



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Oggetto: **P.O.C. PA_33868 - Valledolmo** - *“Lavori urgenti per il ripristino della transitabilità della strada Valledolmo - Vallelunga Pratameno in corrispondenza del ponte in c.da Celso - lavori di completamento”* - Codice Caronte SI_1_33868 - CUP B38H22023450002.

Presa d'atto e approvazione del Contratto dei lavori – C.A.E.C. SOC. COOP. - CIG A042579549.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, ha delegato all'Arch. Salvatore Lizzio le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista	la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 <i>“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”</i> ;
Vista	la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”</i> , con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
Visto	l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 <i>“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”</i> , con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati <i>“Patti per il Sud”</i> ;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante <i>“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”</i> , con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
Vista	la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”</i> ;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di <i>“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”</i> , unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
Visto	il <i>“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”</i> sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
Viste	le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana <i>ex lege</i> 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
Visto	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito <i>“Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”</i> ;
Visto	la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”</i> ;

Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: <i>"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."</i> che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento <i>"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"</i> ;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto <i>"Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento"</i> ;
Visto	il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 <i>"Norme in materia ambientale"</i> e ss.mm.ii.;
Vista	la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
Visto	il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 <i>"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"</i> (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016), e le relative disposizioni in via transitoria fino al 31/12/2023;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto <i>"deve intendersi applicabile il D. Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D. Lgs. 50/2016) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"</i> ;
Visto	il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 <i>"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"</i> (di seguito <i>"Codice"</i>), pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, che ha sostituito il D. Lgs. 50/2016 a meno delle relative disposizioni in via transitoria fino al 31/12/2023;
Considerato	che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, <i>"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"</i> , con la quale <i>"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."</i>
Vista	la Delibera CIPE 52/2017, registrata alla Corte dei Conti in data 08.11.2017 e pubblicata sulla G.U.R.I. il 22.11.2017, con cui è stato approvato il Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020, per un valore complessivo pari a € 1.633.028.035,11;
Vista	la Deliberazione n. 98 del 27.02.2018 con cui la Giunta regionale di Governo ha preso atto della suddetta Delibera CIPE n. 52/2017;
Vista	la Deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 104 del 06.03.2018 con cui sono state approvate le modifiche relative all'Asse 1, nonché quelle necessarie a dare attuazione all'Azione 1 dell'Asse 10 del POC 2014/2020;
Vista	la Decisione n. C(2018)8989 del 18.12.2018 con cui la Commissione Europea ha approvato la rimodulazione finanziaria del PO FESR 2014/2020 con una riduzione lineare di ciascun Obiettivo

	Tematico (OT) nella misura percentuale del 6,25%, dovuta alla diminuzione del tasso di cofinanziamento nazionale dal 25% al 20%. Tale riduzione costituisce la quota di risorse nazionali che concorre al cofinanziamento del Programma Operativo e che incrementa le risorse destinate dalla Delibera CIPE n. 10/2015 al POC 2014/2020 per un importo complessivo pari a € 284.869.252,00;
Vista	la Deliberazione n. 141 del 24/04/2019 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la suddetta riprogrammazione finanziaria dei due Programmi. Pertanto, il POC 2014/2020 ha un valore complessivo pari a € 1.917.897.286,11;
Vista	la Deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 202 del 30/05/2019 con cui è stata approvata la proposta di modifica dell'Asse 2 relativa alla rimodulazione finanziaria delle risorse dell'Azione 2 per destinarle all'Azione 6;
Vista	la Deliberazione n. 292 del 16/07/2021 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la riprogrammazione finanziaria del <i>"Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana"</i> approvato con delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017. In particolare, tra l'altro, è stato rideterminato lo stanziamento delle somme per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, relativamente a fondi POC, Asse 2, per un importo pari ad € 100.301.996,00 a fronte degli € 40.000.000,00 già previsti;
Vista	la Deliberazione n. 442 del 19/10/2021 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico nell'ambito del Programma Operativo Complementare, 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021, risultando le somme restanti pari ad un importo complessivo di € 16.815.182,77;
Vista	la Deliberazione n. 214 del 20/04/2022 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico nell'ambito del Programma Operativo Complementare, 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021, per un importo complessivo di € 16.357.748,04, e pertanto rideterminando lo stanziamento del predetto Programma Operativo ad un importo complessivo di € 457.434,73;
Vista	la Deliberazione n. 424 del 26/10/2023 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, per un importo complessivo di € 61.430.138,37;
Considerato	che il progetto identificato dal codice interno P.O.C. PA_33868 - Valledolmo - <i>"Lavori urgenti per il ripristino della transitabilità della strada Valledolmo - Vallelunga Pratameno in corrispondenza del ponte in c.da Celso - lavori di completamento"</i> - Codice Caronte SI_1_33868 - CUP B38H22023450002, ricadente nel comune di Valledolmo (PA), è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 214 del 20/04/2022;
Vista	la Determinazione n. 27 del 10/08/2022, trasmessa con nota prot. n. 9482 del 10/08/2022 ed acquisita agli atti di questo Ufficio in pari data al prot/UC n. 10434, con la quale il comune di Valledolmo ha individuato l'ing. Michele Macaluso, allora dipendente in servizio presso il comune di Valledolmo, quale Responsabile Unico del Progetto, Direttore dei Lavori e CSP nell'ambito dell'intervento in oggetto;
Vista	la nota prot. n. 16755 del 14/11/2023, acquisita agli atti di questo Ufficio in data 15/11/2023 al prot/UC n. 14749, con la quale il comune di Valledolmo ha individuato, tra l'altro, l'Arch. Marianna Guarino, in atto Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Valledolmo (PA), per l'espletamento delle attività di RUP nell'ambito dell'intervento in oggetto;
Visto	il Decreto Commissariale n. 2033 del 29/11/2023 con il quale è stata confermata l'Arch. Marianna Guarino quale Responsabile Unico del Progetto nell'ambito dell'intervento in oggetto;
Vista	la nota prot. n. 17523 del 30/11/2023, acquisita agli atti di questo Ufficio in pari data al prot/UC n. 15468, con la quale il comune di Valledolmo ha chiesto di individuare l'Arch. Marianna Guarino, in atto Responsabile dell'Area Tecnica del comune di Valledolmo (PA), quale Direttore dei Lavori nell'ambito dell'intervento in oggetto;
Visto	il Decreto Commissariale n. 2115 del 12/12/2023 con il quale è stata nominata l'Arch. Marianna Marino quale Direttore dei lavori, Misura e Contabilità nell'ambito dell'intervento in oggetto;
Visto	il Progetto Esecutivo dell'intervento, corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi, il cui

- quadro economico riporta un importo complessivo pari a € 67.787,43;
- Vista** la nota prot. n. 18382 del 20/12/2023, acquisita agli atti di questo Ufficio in pari data con il prot. n. 16380, con la quale il RUP ha trasmesso:
- il Verbale di Verifica del Progetto Esecutivo, ai sensi dell'art. 42, comma 3, e Sezione IV dell'Allegato I.17 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal RUP in data 20/12/2023 in contraddittorio con il progettista;
 - il Rapporto Conclusivo sulla verifica del Progetto Esecutivo, ai sensi dell'art. 41, comma 7, e Sezione IV dell'Allegato I.17 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal RUP in data 20/12/2023;
 - il Verbale di Validazione del Progetto Esecutivo, ai sensi dell'art. 42, comma 4, e Sezione IV dell'Allegato I.17 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal RUP in data 20/12/2023;
- Vista** l'attestazione di conformità degli elaborati progettuali in formato pdf agli originali emessa del RUP in data 20/12/2023;
- Vista** l'attestazione del DL ex art. 1, comma 2, lettera a) e b) allegato II.14 del D. Lgs n. 31 marzo 2023, n. 36, resa in data 20/12/2023;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 2175 del 20/12/2023**, con il quale il progetto esecutivo, dell'intervento identificato dal codice interno **P.O.C. PA_33868 - Valledolmo** - "*Lavori urgenti per il ripristino della transitabilità della strada Valledolmo - Vallelunga Pratameno in corrispondenza del ponte in c.da Celso - lavori di completamento*" - Codice Caronte SI_1_33868 - CUP B38H22023450002, è stato:
- ✓ approvato in linea amministrativa;
 - ✓ approvato il quadro economico il cui importo complessivo è pari a € 67.787,43 di cui € 51.749,94 per lavori (di cui € 43.947,11 per lavori soggetti a ribasso, € 4.874,43 per costi della manodopera non soggetti a ribasso e € 2.928,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) e € 16.037,49 per somme a disposizione dell'amministrazione;
 - ✓ dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile specificando, che ai sensi del comma 6 dell'art. 10 della legge 116/2014 le autorizzazioni acquisite costituiscono, "...ove occorra variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale".
 - ✓ finanziato, per un importo pari ad € 67.787,43;
- Visto** il **Decreto Commissariale a contrarre n. 2204 del 27/12/2023**, con il quale, tra l'altro:
- ✓ si prende atto che:
 - con Decreto Commissariale n. 2175 del 20/12/2023, il progetto esecutivo, dell'intervento identificato dal codice interno **P.O.C. PA_33868 - Valledolmo** - "*Lavori urgenti per il ripristino della transitabilità della strada Valledolmo - Vallelunga Pratameno in corrispondenza del ponte in c.da Celso - lavori di completamento*" - Codice Caronte SI_1_33868 - CUP B38H22023450002, è stato approvato in linea amministrativa, approvato il quadro economico il cui importo complessivo è pari a € 67.787,43 di cui € 51.749,94 per lavori (di cui € 43.947,11 per lavori soggetti a ribasso, € 4.874,43 per costi della manodopera non soggetti a ribasso e € 2.928,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) e € 16.037,49 per somme a disposizione dell'amministrazione e finanziato, per un importo pari ad € 67.787,43;
 - i lavori dell'intervento identificato dal codice interno **P.O.C. PA_33868 - Valledolmo** - "*Lavori urgenti per il ripristino della transitabilità della strada Valledolmo - Vallelunga Pratameno in corrispondenza del ponte in c.da Celso - lavori di completamento*" - Codice Caronte SI_1_33868 - CUP B38H22023450002, pertanto, prevedono una spesa complessiva di € 51.749,94 per lavori, di cui € 43.947,11 per lavori soggetti a ribasso, € 4.874,43 per costi della manodopera non soggetti a ribasso e € 2.928,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
 - ✓ è autorizzato l'affidamento dell'appalto dei lavori dell'intervento denominato **P.O.C. PA_33868 - Valledolmo** - "*Lavori urgenti per il ripristino della transitabilità della strada Valledolmo - Vallelunga Pratameno in corrispondenza del ponte in c.da Celso - lavori di completamento*" - Codice Caronte SI_1_33868 - CUP B38H22023450002, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D. Lgs n. 36/2023, alla **C.A.E.C. SOC. COOP.**, P. IVA 00573670882, iscritta nell'Elenco delle imprese accreditate dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato e aggiornato in ultimo con Decreto n. 1883 del

03/11/2023, selezionata nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 49 del Codice;

- ✓ il corrispettivo effettivo per i lavori in oggetto pari **€ 51.749,94** per lavori, di cui *€ 43.947,11 per lavori soggetti a ribasso, € 4.874,43 per costi della manodopera non soggetti a ribasso e € 2.928,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso*, come da Quadro Economico allegato al progetto esecutivo, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, sarà **abbattuto del 20%** e risulta pertanto pari a **€ 42.960,52**, di cui *€ 35.157,69 per lavori a misura ribassati, € 4.874,43 per costi della manodopera non soggetti a ribasso e € 2.928,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso*.

All'impegno del suddetto importo si provvederà con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante perfezionata in relazione agli esiti della procedura di affidamento;

Vista la nota assunta al protocollo n. 16588/UC del 27/12/2023 con la quale è stato proposto alla **C.A.E.C. SOC. COOP.** l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto, ed è stata richiesta all'Affidatario la documentazione necessaria per la sottoscrizione del contratto;

Viste la pec assunta al protocollo n. 810/UC del 19/01/2024 con la quale la **C.A.E.C. SOC. COOP.** ha accettato l'affidamento del servizio in oggetto, allegando alla stessa la documentazione richiesta atta a dimostrare il possesso dei requisiti necessari all'espletamento dell'incarico, come di seguito specificata:

1. Dichiarazioni su Requisiti di ordine generale, Requisiti di idoneità professionale, Qualificazioni per eseguire lavori pubblici, Varie;
2. Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. n. 136/2010;
3. Dichiarazione concernente le clausole di autotutela di cui al protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa", rese nel rispetto delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui alle Sezione V del Capo III del D.P.R. n. 445/2000;
4. Consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679;
5. Schema di contratto siglato e timbrato in tutte le pagine per accettazione;
6. Piano Operativo di Sicurezza (POS), ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, relativo al cantiere in argomento;
7. Indicazione dei propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice;
8. Garanzia definitiva, di cui all'art. 117 del D. lgs 36/2023, rilasciata da HDI Assicurazioni S.p.a., polizza n. 0672409429 del 18/01/2024, per un importo pari ad € 3.437,00;
9. Polizza assicurativa CAR (Contractor's All Risks), di cui all'art. 117 del D. Lgs 36/2023, stipulata con HDI Assicurazioni S.p.a., n. 0672409430, con decorrenza dal 18/01/2024 fino alla emissione del certificato di collaudo provvisorio/certificato di regolare esecuzione, così distinta:
Sezione A partita 1) – per le opere oggetto del contratto: pari all'importo del contratto pari a € 42.960,52
Sezione B – responsabilità civile per danni causati a terzi, con un massimale pari ad € 500.000,00;
10. Certificazioni di qualità;
11. Quietanza n. 37 del 24/04/2024 con la quale la C.A.E.C. SOC. COOP. ha provveduto a pagare l'imposta di registro per un importo complessivo di € 200,00;
12. Quietanza n. 38 del 24/04/2024 con la quale la C.A.E.C. SOC. COOP. ha provveduto a pagare l'imposta di bollo per un importo complessivo di € 40,00, calcolati secondo l'allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023 e versati secondo le modalità telematiche individuate nel provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate prot. n. 240013/2023.

Vista la nota prot. n. 1593/UC del 06/02/2024 questa stazione Appaltante invitava il RUP e il tecnico incaricato, ognuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio dei lavori;

Preso atto della verifica con esito positivo del possesso in capo all'Affidatario:

- del possesso dei prescritti requisiti per la partecipazione alla gara in capo all'aggiudicatario, effettuata dal RUP, come da documentazione conservata presso la Stazione Appaltante, Area Gare e Contratti;
- l'Appaltatore ha giudicato i Lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati, ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- essendo l'importo del contratto inferiore ad € 150.000,00, non è necessario procedere alle verifiche ed ai controlli antimafia, essendo sufficiente prendere atto che in relazione al soggetto affidatario del servizio non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011, in base alle autocertificazioni prodotte al Committente ai sensi dell'art. 89 del citato decreto legislativo ed alle verifiche effettuate.
- l'Appaltatore ha dichiarato di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, fermo restando che, qualora vengano accertate cause interdittive di cui all'articolo 67 del decreto legislativo citato, il Commissario di Governo recederà dal contratto.

Visto il Disciplinare d'incarico sottoscritto tra le parti in data 13/06/2024, rep. n.1152;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di confermare, relativamente all'intervento **P.O.C. PA_33868 - Valledolmo** - *“Lavori urgenti per il ripristino della transitabilità della strada Valledolmo - Valledolmo Pratameno in corrispondenza del ponte in c.da Celso - lavori di completamento”* - Codice Caronte SI_1_33868 - CUP B38H22023450002 - **CIG A042579549** - l'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D. Lgs n. 36/2023, dell'appalto **dei lavori** in oggetto, affidato con nota prot. n. 16588/UC del 27/12/2023 alla **C.A.E.C. SOC. COOP., (Con.ta esecutrice dei lavori ZAPPIETRO S.R.L.** con sede legale Via Erofilo n. 3 cap. 93012 GELA (CL) C.F./ P. IVA 02074790854) con sede legale in Comiso (RG), via Nunzio Di Giacomo n.36, cap. 97013, C.F. e P.I. 00573670882, quale società individuata a svolgere i lavori in oggetto, iscritta nell'elenco delle imprese accreditate dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato e aggiornato in ultimo con Decreto n. 928 del 18/06/2024, per un corrispettivo pari a € 51.749,94 per lavori, di cui € 43.947,11 per lavori soggetti a ribasso, € 4.874,43 per costi della manodopera non soggetti a ribasso e € 2.928,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, come da Quadro Economico allegato al progetto esecutivo, che conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, è abbattuto del 20% e risulta pertanto pari a € 42.960,52, di cui € 35.157,69 per lavori a misura ribassati, € 4.874,43 per costi della manodopera non soggetti a ribasso e € 2.928,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Art. 3

Di prendere atto del **Disciplinare** sottoscritto tra le parti il 13/06/2024, rep. n. 1152, allegato al presente provvedimento, che regolerà, secondo le modalità stabilite, l'espletamento del medesimo incarico.

Art. 4

Di dare atto che l'importo pari ad **€ 42.960,52**, di cui € 35.157,69 per lavori a misura ribassati, € 4.874,43 per costi della manodopera non soggetti a ribasso e € 2.928,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, graverà sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n.

5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Art. 5

Il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di atto giuridicamente vincolante, avrà l'onere di rimodulare il Quadro Tecnico Economico nelle voci di spesa relative alle competenze tecniche previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, riportando il nuovo importo previsto per i servizi di ingegneria di che trattasi.

Art. 6

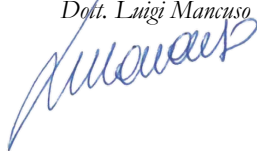
Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al tecnico incaricato, al Comune di Valledolmo (PA), nonché alle Aree "Amministrativa – Interventi", "Finanziaria, contabile e personale", "Monitoraggio - RIO" e al Servizio 1 "Ufficio Tecnico" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore

Arch. Salvatore Lizzio

Il Responsabile dell'Area Appalti e Contratti

Dott. Luigi Mancuso



Allegati: **Disciplinare d'Incarico**